

Prot. n. 177/2022

VERBALE N. 2

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE CON P.IVA PER PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DI CONSULENZA SPECIALISTICA DI CARATTERE PSICOLOGICO PER IL SERVIZIO TUTELA DEI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI AUTORITÀ GIUDIZIARIA E IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE DI MINORI

L'anno 2022, il giorno 31 gennaio 2022 alle ore 10.00, si è riunita la Commissione giudicatrice dell'avviso pubblico per l'avvio di una procedura di selezione comparativa finalizzata al conferimento di un incarico in regime di libera professione con P.IVA per prestazione d'opera intellettuale di consulenza specialistica di carattere psicologico per il Servizio tutela dei minori soggetti a provvedimenti Autorità Giudiziaria e in materia di sostegno alle famiglie affidatarie di minori.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 58 del 21/12/2021 prot. n. 1450 del Consiglio di Amministrazione con la quale veniva costituita la Commissione esaminatrice della selezione pubblica suddetto, così formata:

- Presidente: Cristina Cozzini, Direttore del Consorzio;
- Componente: Manuela Marini, Assistente Sociale Servizio tutela minori;
- Componente: Claudia Rivetti, psicologa, Coordinatrice del Servizio tutela minori;
- Segretario verbalizzante: Nicole Marchini, Ufficio amministrazione del Concass.

#### LA COMMISSIONE

DANDO ATTO della sua legale costituzione,

RICHIAMATO il Verbale N. 1 (prot. n. 84) della seduta precedente del 18 gennaio 2022, nel quale si prendeva atto dell'ammissione dei candidati alla prova orale, di seguito elencati:

	COGNOME	NOME	NOTE	Esito
1	CAPELLI	FEDERICA	Domanda completa	Ammessa
2	DELLA VALLE	LUCA	Domanda completa	Ammesso
3	POMATI	VALENTINA	Domanda completa	Ammessa

RICHIAMATO il verbale n. 1 in cui si esplicita che verranno ritenuti idonei i candidati che complessivamente raggiungeranno un punteggio minimo pari a 21/32esimi;

DEFINITO che il colloquio orale, sostenuto dai candidati/e ammessi/e alla selezione, avrà l'obiettivo di verificare l'attitudine e le competenze dei/delle candidati/e a svolgere le funzioni richieste;

RICHIAMATO l'avviso pubblico in cui viene definito che "che Il colloquio consisterà in un approfondimento di aspetti professionali e di formazione del candidato, una discussione in contraddittorio sulle linee progettuali da seguire per i servizi indicati e un approfondimento della conoscenza della normativa nazionale e regionale sul sistema di welfare."

La Commissione avuta lettura integrale del bando accerta:

- che la valutazione della selezione comparativa pubblica avverrà tramite
  - a) Valutazione dei titoli di studio e formativi - Max 10 punti
  - b) proposta progettuale di intervento - Max 7 punti
  - c) colloquio individuale - Max 15 punti

PROCEDE

A definire i contenuti del colloquio per ogni singolo candidato: il colloquio sarà strutturato con tre domande sull'elaborato e tre domande afferenti all'area dell'avviso.

Dott. LUCA DELLA VALLE

Domande elaborato

Il lavoro psicologico all'interno dei servizi quali la tutela minori comprende varie azioni la cui finalità è quella di coadiuvare un intervento multidisciplinare che coinvolge vari attori. Il perimetro di questo insieme di interventi è ampio e comprende alcune sub-aree collocabili lungo un continuum tra cui:

- le azioni promozionali e preventive in favore del bambino, dei suoi genitori e del suo ambiente di vita;
- l'organizzazione della segnalazione e del trattamento delle situazioni di preoccupazione per la sicurezza del bambino;
- le decisioni amministrative;
- le decisioni giudiziarie assunte per garantire la protezione del bambino.

All'interno di questo continuum, in cui tali aree si sovrappongono, si individuano:

*Può spiegare questi punti?*

- Valutazione delle funzioni e capacità genitoriali: la tutela in ambito psicologico individua non solo un intervento immediato volto ad evidenziare ed eventualmente rimuovere le attuali e oggettive condizioni di pregiudizio, ma costituisce una valutazione diagnostica e prognostica della relazione bambino-genitori che ipotizza in che modi il tipo di personalità dei genitori e la peculiarità della loro relazione hanno avuto parte nello sviluppo del bambino, nella strutturazione della sua personalità, nel suo modo di porsi di fronte alla realtà e nelle relazioni interpersonali, fino a portare alla situazione attuale. La diagnosi si caratterizza come un percorso in cui, attraverso l'elaborazione di letture e spiegazioni proposte dallo psicologo, i genitori raggiungono consapevolezza e comprensione dei modi in cui più o meno consapevolmente danneggiano il figlio. La prognosi sulla recuperabilità della famiglia si basa quindi soprattutto sulla capacità dei genitori di elaborare le dinamiche loro mostrate dallo psicologo nella fase diagnostica e di mettere in atto nei confronti del figlio diverse modalità di relazione.

*Diagnosi e prognosi: come vengono utilizzate nell'ambito dei servizi socioassistenziali, tra cui la tutela minori.*

di relazione.

- Contributo alla Costruzione di un progetto di tutela: al suo interno si possono prevedere vari interventi tra cui l'affido familiare e l'adozione. Situazioni in cui il lavoro dello psicologo può essere anche in questo caso valutativo e prognostico.

*Diciamo che prima di arrivare all'affido o adozione ci sono altri tipi di interventi che si possono mettere in campo: ci fa qualche esempio spiegando le diverse opportunità?*

*Domande*

1. *La funzione della tutela nelle situazioni di minori stranieri non accompagnati: compiti e ruoli dei servizi territoriali*
2. *Qual è lo strumento principale di progettazione nei servizi tutela minori?*
3. *Normativa di riferimento dell'istituto dell'affido*

Dott.ssa FEDERICA CAPELLI

Domande elaborato

*Gli strumenti dell'indagine psico sociale: non parla di questo aspetto*

Laddove si ravvisasse una situazione pregiudizievole all'interno di un nucleo familiare, è parere della scrivente che sia opportuno riferirsi allo strumento della segnalazione (o in fase più avanzata, del Decreto) non come un dispositivo punitivo ma piuttosto come uno strumento di indagine co-costruita, volta ad implementare il livello di benessere nel sistema.

E' parere della scrivente che l'eventuale provvedimento dell'Autorità Giudiziaria debba essere condiviso nei punti fondamentali con la famiglia, secondo le modalità più opportune all'età del minore e al livello di comprensione della coppia genitoriale.

*Si parla di segnalazione ma vi sono situazioni per cui vi è un obbligo di denuncia: può spiegare? i principi che guidano il lavoro con le famiglie e i minori, nell'elaborato non sono riportate.*

*domande*

- *competenze della procura presso il tribunale minore e del tribunale per i minorenni*
- *minori autori di reato: il ruolo dell'USSM e possibili Interventi alternativi alla pena*
- *le caratteristiche del lavoro di rete*

Dott. ssa VALENTINA POMATI

Domande elaborato

causa dell'inadeguatezza delle capacità genitoriali. La Tutela Minori entra in campo nei casi di trascuratezza del minore, nel maltrattamento fisico o psichico, nell'abbandono, nel coinvolgimento dei minori nei conflitti di coppia nei percorsi di separazione o divorzio, nella violenza assistita intra-famigliare e nell'abuso sessuale. Rientrano anche in questo ambito gli interventi a favore degli adolescenti con procedimenti penali e i minori stranieri non accompagnati.

*Può spiegare in che modo la tutela interviene nei casi di abuso sessuale?*

collaborando per una migliore qualità della vita.

Cito inoltre il progetto P.I.P.P.I - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. Le forme di sostegno messe in campo dal progetto sono quattro: l'educativa domiciliare, il sostegno individuale e di gruppo per i genitori e i bambini, le attività di raccordo tra scuola e servizi, la famiglia di appoggio.

*Può spiegare gli aspetti peculiari del programma?*

L'equipe della Tutela Minori opera anche nell'ambito della rilevazione cioè nel percorso di approfondimento che trae spunto da osservazioni compiute da chi lavora nelle istituzioni cioè insegnanti, medici, educatori, operatori dei servizi socio-sanitari o da familiari o cittadini preoccupati dall'emergere di comportamenti di disagio e sofferenza vissuti da un minore.

*Che ruolo hanno questi servizi in caso di grave pregiudizio?*

*Domande specifiche*

1. *Affido ai servizi sociali: chi lo dispone e cosa implica per la famiglia e i servizi territoriali*
2. *Affido consensuale e giudiziale: spiegare le differenze e modalità di attivazione*
3. *La figura del curatore ambito minorile: spiegare*

La Commissione definisce di attribuire ad ogni domanda un punteggio massimo di 2.5

- richiamato il Decreto n. 1 del Direttore prot. n.99 del 25/01/2022 in cui viene definito che il colloquio avverrà via MEET, a seguito dell'attuale peggioramento della situazione pandemica e la persistenza dello stato di emergenza sanitaria nazionale da Covid-19;

La Commissione dichiara aperta la selezione alle ore 11.00 constatando la presenza on line dei candidati.

La Presidente della Commissione comunica ai candidati le regole della prova: nello specifico ad ogni candidato viene comunicato che la prova orale della selezione pubblica bandita dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali sarà oggetto di registrazione e gli altri candidati hanno la facoltà di assistere in diretta alla prova mediante collegamento al link fornito dal Consorzio a mezzo PEC "e che il consenso alla registrazione è condizione necessaria al fine di avviare la selezione".

Inoltre, la Presidente comunica che la registrazione da parte dei candidati non è ammessa con nessuna strumentazione.

I candidati si accordano sull'ordine di selezione indicando come prima candidata la dott.ssa Pomati, la seconda la dott.ssa Capelli e per ultimo il dott. Della Valle.

La selezione ha inizio alle ore 11.06

Ai candidati, secondo l'ordine definito vengono formulate le domande elaborate dalla Commissione.

I candidati rimangono collegati assistendo alla selezione.

La dott.ssa Pomati abbandona la selezione scollegandosi alle ore 11.50

La selezione termina alle ore 12.16

Al termine, la Commissione si riunisce in presenza presso il ConCass per la valutazione del curriculum, dell'elaborato e della prova orale.

La commissione attribuisce i seguenti punteggi:

	COGNOME	NOME	elaborato	curriculum	colloquio	totale	Esito
1	CAPELLI	FEDERICA	4,5	2,5	11	18	Non idonea
2	DELLA VALLE	LUCA	6	3	9	18	Non idoneo
3	POMATI	VALENTINA	6	3	6	15	Non idonea

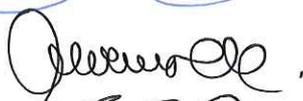
I lavori della Commissione terminano alle ore 13.30.

Dei lavori esperiti dalla Commissione viene redatto il presente verbale costituito da numero 4 pagine complete e la quinta sino a qui.

Cristina Cozzini



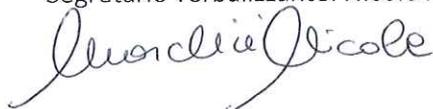
Manuela Marini



Claudia Rivetti



Segretario verbalizzante: Nicole Marchini






Faint, illegible handwritten text or markings.